

VERBALE DEL GRUPPO DI RIESAME DEL CDS DAMS

DEL 5 SETTEMBRE 2019

Il giorno 5 settembre 2019 alle ore 10.00 nella stanza 8 al I piano del plesso di via Capponi si riunisce il Gruppo di Riesame del CdS Dams.

Presiede il Presidente del CdS e Responsabile del Riesame: prof. ssa Cristina Iandelli.

Sono presenti: la dott.ssa Caterina Pagnini (Docente e Responsabile della Qualità); la dott.ssa Antonella D'Ovidio (Docente); la dott.ssa Giovanna Daddi (Personale amministrativo).

Assente: il sig. Davide Ricci (Studente).

Si discute il seguente OdG:

- 1) Esito visita AUDIT del Nucleo di Valutazione di Ateneo: commento e discussione, proposta di azioni correttive.
- 2) Varie ed eventuali.

Prima di iniziare il commento e la discussione sulla Relazione del Nucleo la Presidente pone all'attenzione del GR un passaggio della lettera di accompagnamento inviata dal coordinatore del Nucleo di Valutazione prof. Enrico Marone: *La visita è stata pensata come un momento di approfondimento della conoscenza delle diverse realtà didattiche dell'Ateneo, finalizzato al miglioramento continuo dell'offerta formativa dell'Università degli Studi di Firenze.* La Presidente invita quindi il GR a recepire e analizzare la valutazione del Nucleo secondo questa prospettiva.

-
- 1) Si parte dalla acquisizione dei punti di forza che il Nucleo ha evidenziato per il CdS Dams, fra i quali emerge in maniera netta *lo spessore e l'ampiezza culturale della formazione impartita*, riconosciuta anche da parte degli studenti, *che si dichiarano soddisfatti per la formazione ricevuta*, di cui *apprezzano l'ampiezza e la profondità culturale*. Particolarmente apprezzato è anche il taglio storico-critico degli insegnamenti impartiti all'interno del CdS, per il quale il Nucleo auspica una ulteriore e più efficace valorizzazione, comprendendo

la peculiarità del Dams fiorentino. È importante che gli studenti siano messi a conoscenza del percorso storico-critico proposto dal CdS e che venga ottimizzata dagli strumenti di comunicazione, in modo da evitare equivoci. Questi infatti, secondo il Nucleo, possono, nel peggiore dei casi, determinare l'abbandono del Corso, uno dei punti di criticità che maggiormente emerge dalla valutazione del Nucleo, che verrà preso in analisi successivamente all'interno della presente riunione. Importante anche la valutazione positiva degli spazi di studio disponibili per gli studenti, di cui la Sala Studio di Storia dello spettacolo costituisce un punto di riferimento per gli studenti del CdS, che trovano in questo spazio tutti gli strumenti bibliografici fondamentali per lo studio delle materie caratterizzanti, di cui viene assicurata la consultabilità a scaffale aperto. Presa visione dei punti di forza, la discussione si sposta sugli aspetti da migliorare rilevati dal Nucleo. La questione centrale riguarda le criticità nella progressione delle carriere, che si riferiscono in primo luogo ai tassi di abbandono e, in itinere, ai tempi di percorrenza dell'iter formativo. La Presidente mette in rilievo alcune lacune che emergono dalla valutazione del Nucleo a tale proposito. Infatti, nonostante in sede di intervista sia la Presidente del CdS che i colleghi docenti e amministrativi coinvolti avessero fatto notare come fosse cruciale per il CdS eliminare l'obbligo di frequenza per risolvere molte delle problematiche inerenti alle criticità in esame, il Nucleo ascrive alla risoluzione di Ateneo di non eliminare tale obbligo un ruolo poco influente: *Le interviste con i vari interlocutori mettono in luce come le criticità degli indicatori possano ascrivere a diversi fattori, fra i quali l'obbligo di frequenza riveste, con tutta probabilità, un ruolo solo parziale.* La Presidente fa notare come tale affermazione sia lacunosa di dettagli, non chiara nella sostanza e priva di qualsiasi argomentazione. Il GR dunque acquisisce tali considerazioni e ribadisce la convinzione che l'abbandono degli studenti sia dovuto, in modo sostanziale, all'obbligo di frequenza imposto a un bacino di utenza in larga parte comprendente studenti che frequentano accademie professionalizzanti inerenti alle materie impartite nel CdS (cinema, teatro, musica); ~~d'altra parte la Presidente fa notare come~~ il corso triennale parallelo al Dams, il Progeas, non abbia di fatto l'obbligo di frequenza e presenti un minor tasso di abbandoni. Il GR, discusso a lungo sull'argomento, ritiene che sia opportuno proporre al Consiglio di chiedere di nuovo l'abolizione di tale obbligo, che a suo tempo fu rifiutata dall'Ateneo. Parallelamente il GR prende in considerazione anche di perseguire le indicazioni suggerite dal Nucleo, fra cui quella riguardante la necessità di potenziare la comunicazione in ingresso, in modo da evitare

che gli studenti cadano nell'errore di fraintenderne gli obiettivi formativi, immaginandolo come volto a dare una preparazione più performativa o professionale e meno storico-teorica. Inoltre si prende in considerazione il nuovo regolamento sulle iscrizioni part-time, di recente emendato dall'Ateneo e precedentemente piuttosto svantaggioso per lo studente, ma che nella nuova forma dovrebbe essere meglio illustrato agli studenti e consigliato a chi avesse problematiche di frequenza per motivi lavorativi. In stretta attinenza alla necessità di incentivare la comunicazione in ingresso, la Presidente propone al GR, e quindi nella dovuta sede al Consiglio, di prevedere durante l'anno accademico una "Giornata DAMS": un momento di visibilità esclusiva del CdS che preveda la partecipazione di ex allievi che possano illustrare le proprie esperienze, delle parti interessate del Comitato di Indirizzo, e la possibilità per gli studenti di rendere visibili le potenzialità di cui hanno dato prova durante gli anni di corso. L'iniziativa, se accettata dal Consiglio, potrebbe tenersi nel periodo fra fine maggio e metà di giugno, in concomitanza con la conclusione delle lezioni. Ancora, sull'efficacia della comunicazione, dalla relazione del Nucleo si evidenzia come, grazie agli interventi correttivi intrapresi dal CdS negli ultimi anni, gli studenti risultino più coscienti dei vari passaggi della Valutazione degli insegnamenti. Resta da informare e sensibilizzare maggiormente il corpo studentesco sulle ripercussioni effettive che la loro valutazione può comportare sulla funzionalità e l'organizzazione del CdS, in particolare per quanto riguarda le visite ANVUR. Si pensa, a questo proposito, di istituire un paio di volte l'anno un incontro con gli studenti durante le lezioni, da parte del Presidente del CdS, durante il quale vengano informati gli studenti sulle modalità e sulle ripercussioni delle valutazioni e come queste siano tutte visibili e consultabili sul sito web del CdS che ha un link ai dati Valmont, attualmente tutti in chiaro. Ancora, in riferimento alle esigenze di comunicazione, il GR prende atto della nota positiva del Nucleo riguardo alla trasparenza dei programmi e delle modalità di verifica dell'apprendimento, che rileva come *dalla documentazione disponibile si evince che il CdS ha compiuto un'azione di stimolo per il completamento e l'aggiornamento delle schede di insegnamento online tramite i Syllabus*. Un altro punto critico evidenziato dal Nucleo è quello riguardante i tirocini, che pur ha preso atto della crescente soddisfazione degli studenti che negli ultimi anni hanno dimostrato di preferire questa modalità di formazione. Il Nucleo ha apprezzato, inoltre, la buona attività del Comitato di Indirizzo del CdS, che vede coinvolte alcune fra le più importanti istituzioni del territorio, a

loro volta risultate pienamente soddisfatte della collaborazione con il CdS ritenendo fondamentale *l'ampia preparazione di base e la caratterizzazione storico-critica del percorso formativo*. Il Nucleo rileva comunque la necessità di aumentare il numero delle convenzioni, in modo da proporre allo studente una possibilità più ampia di scelta; il GR nota che di fatto, negli ultimi anni, è stata proprio la Scuola, con i relativi regolamenti, a far decadere molte delle convenzioni. Ci si impegna, quindi, a far presente alla Scuola questa criticità a fronte di una decisa azione del CdS, negli ultimi anni, ad aumentare le relazioni con diversi enti. Per quanto riguarda invece le iniziative di Job-placement, in riferimento al quale gli studenti risultano scarsamente informati, la Presidente proporrà in Consiglio una nuova delega apposita. Sempre in relazione ai tirocini, il Nucleo evidenzia come durante le interviste con le parti interessate rappresentative del CI sia emersa la problematica della scarsa conoscenza della lingua straniera da parte degli studenti Dams. A questo proposito il GR considera di mettere allo studio la possibilità di innalzare il livello linguistico richiesto da B1 a B2, che comunque già rappresenta il requisito minimo di entrata per l'ammissione ai corsi magistrali. La Presidente propone che si apra in Consiglio una discussione su questa proposta. In una prospettiva più ampia si potrebbe inoltre considerare una modifica all'ordinamento del CdS, in modo da riportare gli attuali cfu linguistici attualmente previsti nella modalità 3+3 con la prova integrata di 6 cfu, come previsto dalla maggioranza dei CdS. Per quanto riguarda il problema rilevato dagli studenti sulla sovrapposizione degli orari dei corsi, il GR si propone di migliorare questo punto ponendo una maggiore attenzione alla programmazione dei semestri e una distribuzione più equilibrata nel programma del III anno, fra I e II semestre. Circa lo scarso interesse da parte degli studenti Dams per l'Erasmus, il GR ritiene che l'aver creato la nuova figura del Delegato del CdS aiuterà certamente a sanare la situazione e agevolerà gli studenti nell'intraprendere tale percorso. Per quanto riguarda la criticità emersa circa la scarsa presenza nelle fonti documentali, della consapevolezza e dell'analisi delle problematiche del CdS, il GR ritiene che sia necessaria una maggiore discussione all'interno dei Consigli e, di conseguenza, l'annotazione di tali approfondimenti all'interno dei verbali. Come dimostra l'attuale riunione del GR, si provvederà a prevedere più numerose occasioni di riflessione, anche in sede di Consiglio, che si focalizzino principalmente sulle criticità evidenziate dal Nucleo. Il GR ritiene inoltre che sia necessaria una revisione dei materiali presenti nel sito web del CdS, in modo da garantire

la completezza dell'informazione e la sua fruizione da parte degli utenti. Infine, relativamente alla scarsità di sale studio e aule informatiche, il GR rileva che la problematica non possa essere ascrivibile al CdS, al quale non pertiene la parte organizzativa riguardante la logistica. Si risolve, comunque, che il CdS debba farsi parte diligente presso la Scuola. Conclusa la discussione sulla relazione Audit, la Presidente prende atto dell'ottimo lavoro svolto da tutte le parti coinvolte nella visita AUDIT.

2) Non ci sono varie ed eventuali.

Esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, la seduta è tolta alle ore 12.00.

Letto, approvato e sottoscritto.

La Presidente del CdS e Responsabile del Riesame
Prof.ssa Cristina Iandelli



La Responsabile della Qualità e segretaria verbalizzante
Dott.ssa Caterina Pagnini



La docente membro del Gruppo di Riesame
Dott.ssa Antonella d'Ovidio



Il Personale amministrativo
Dott.ssa Giovanna Daddi



Firenze, 5 settembre 2019